

**Costitutore**

Vivai Maiorana, Curinga (CZ)
 Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria –
 Dipartimento di Agraria
 Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, Roma
 Unità per l'uva da tavola e la viticoltura in ambiente
 mediterraneo, Turi (BA)

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 279 del 30/11/2018

Origine Az. Maiorana Salvatore, Acconia di Curinga (CZ)

I-D VSM UNIRC
CREA

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Az. Vivai Maiorana in agro di Acconia di Curinga (CZ).
Anno di impianto	2008.
Forma di allevamento	Controspalliera a cordone speronato.
Sesto di impianto	2,50 x 1,00 m.
Periodo di osservazione	2014/2016
Testimone di riferimento	17.37 V.G.V.A. 26.

BREVE DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

✱ **APICE:** aperto (schiacciato) ben lanuginoso (con abbondanti peli striscianti) di colore bianco-verdastro con orli rosati.

✱ **FOGLIA ADULTA:** è piccola, intera, orbicolare, con superficie opaca e lembo piuttosto spesso, piegato a doccia lungo la nervatura principale mediana; il seno peziolare è ad U aperto, i denti sono poco pronunciati, i margini rettilinei e mucronati; il picciolo è lanuginoso.

✱ **FIORE:** il fiore è maschile



CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DEL CONFRONTO

✓ Vigoria Medio-elevato

✓ Produzione di legno

✓ Formazione radici

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	Tardivo
Fioritura	Tardiva
Agostamento	
Caduta delle foglie	Medio-tardiva

PARAMETRI AGRONOMICI E PRODUTTIVI	CLONE
N° tralci/ceppo	8,51 ± 0,84
N° totale talee/ceppo	52,04 ± 7,36
Peso totale talee/ceppo (g)	1304,13 ± 163,11
N° talee vivaio	28,69 ± 7,39
Peso totale talee vivaio (g)	593,58 ± 167,4
Peso medio talea vivaio (g)	20,25 ± 0,51
N° talee portinnesto	23,41 ± 1,23
Peso totale talee portinnesto (g)	710,51 ± 32,01
Peso medio talee portinnesto (g)	30,13 ± 0,56
Lunghezza degli internodi	Medio-corti

ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI

Come da varietà, si adatta ai terreni siccitosi, compatti e calcarei, data la sua tolleranza all'aridità.

Notevole la capacità di assorbimento dell'acqua grazie all'elevata finezza radicale.

COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI AVVERSITÀ DI NATURA PARASSITARIA

Durante i rilievi visivi, non sono mai stati evidenziati sintomi da ascrivere ad alcuna malattia virale ed in particolare alle due malattie dell'accartoccimento fogliare e del legno riccio. Inoltre, non è stato rilevato nessun sintomo che possa essere attribuito ad infezioni da fitoplasmi responsabili della malattia dei Giallumi della vite. Infine, ad anni alterni su tutte le piante del campo di confronto e di indexaggio sono stati eseguiti i saggi sierologici per confermare l'assenza di GFLV, ArMV, GLRaV-1, 2 e 3, GVA, GVB e GFkV, analisi che hanno dato sempre esito negativo.